



Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 16 del 29.07.2011

Oggetto: Annullamento in autotutela della deliberazione del CDA n. 14 del 29 giugno 2011 relativa all'affidamento di incarico legale .

L'anno 2011, il giorno 29 del mese di luglio, in Tremestieri Etneo nella sala della Presidenza della Provincia Regionale di Catania si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ATO 2 Catania Acque, convocato dal Sig. Presidente nelle forme prescritte dalla normativa in merito vigente e con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere in conformità alle disposizioni di legge relative, nelle persone dei seguenti signori:

n.	nominativo	carica elettiva	presente	assente
1	CASTIGLIONE GIUSEPPE	Presidente	X	
2	LI VOLTI GIUSEPPE	Vice Presidente	X	
3	ALLEGRA GIOVANNI	Componente	X	
4	CARUSO SEBASTIANO	Componente	X	
5	GAROZZO ANTONINO	Componente	X	
6	MESSINA ANDREA	Componente		X
7	NUCIFORA SEBASTIANO	Componente		X
8	PIGNATARO FRANCESCO	Componente	X	
9	PREZZAVENTO ANTONINO	Componente	X	
10	SALAMONE ALESSANDRO	Componente	X	
11	SANFILIPPO VINCENZO	Componente	X	

Consiglieri in carica: 10 oltre il Presidente
Presenti n.9 Assenti n.2 Totali n. 11
Verbalizzante: Ing Laura Ciravolo

Richiamata la deliberazione di questo CDA n. 14 del 29 giugno 2011 con la quale è stato conferito all'avv. Giuseppe Finelli, un incarico di consulenza legale al fine di verificare, alla luce della normativa regionale e nazionale vigente, la fattibilità dell'esperimento di una gara per la somministrazione di n.3 lavoratori interinali e la relativa copertura economico-finanziaria di tale spesa;

Visto l'art. 6 comma 7 della L.n.122/2010 di conversione del D.L. n.78/2010 che nell'ottica del contenimento delle spese prevede espressamente che "a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore



finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale”.

Visto il verbale del 14 luglio 2011 redatto dal collegio dei revisori con il quale è stata rilevata la violazione della citata disposizione normativa nel conferimento dell'incarico di consulenza legale di cui alla deliberazione n. 14 del 29.06.2011, non avendo il Consorzio nell'anno 2009 impegnato alcuna somma per studi ed incarichi di consulenza;

Ritenuto che non è stata data ancora esecuzione alla superiore deliberazione;

Ritenuto di dover procedere all'annullamento in autotutela della deliberazione n. 14 del 29.06.2011 in quanto la sua attuazione sarebbe foriera di danno erariale per questo Ente;

Considerato il preminente interesse pubblico all'annullamento del citato provvedimento illegittimo;

Visto il seguente parere di regolarità tecnica
“Si esprime parere favorevole”

Il Direttore Amministrativo
(Avv. Maria Beatrice Virzi)



Ritenuto poter deliberare in merito, con i seguenti voti espressi nei modi di legge:

n.8 voti favorevoli

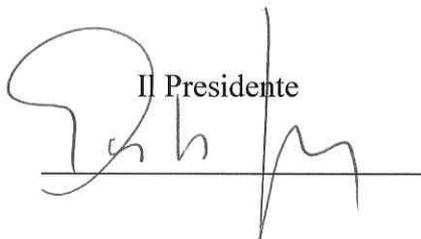
n. 1 astenuti

DELIBERA

1) Annullare, in autotutela, la propria Deliberazione n. 14 del 29 giugno 2011, avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di consulenza legale al fine di verificare, alla luce della normativa regionale e nazionale vigente, la fattibilità dell'esperimento di una gara per la somministrazione di n.3 lavoratori interinali e la relativa copertura economico-finanziaria di tale spesa, per le motivazioni esposte in premessa, che devono ritenersi qui integralmente richiamate;

2) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, riconoscendone l'urgenza, con separata votazione espressa nei modi e nei termini di legge, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg. 267/00, con i seguenti voti: n.8 voti favorevoli e n.1 astenuti.

Il Presidente



Il Segretario

